



## Coordinamento Unitario Regionale

Comunicato stampa del 17.01.2021

### CASA CIRCONDARIALE DI VOGHERA: LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI INTERROMPONO LE RELAZIONI CON IL DIRETTORE E LO DIFFIDANO A RISPETTARE LE REGOLE!!

Di oggi la notizia dell'interruzione delle relazioni sindacali presso la Casa Circondariale di Voghera, la cui reggenza è affidata al direttore Stefania Mussio che da molti mesi sta attuando una politica distante dalle logiche sindacali e molto critica in materia di gestione dell'emergenza sanitaria.

Questo lo dicono le segreterie regionali delle Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria SAPPE, SINAPPE, USPP, CNPP e CGIL che, proprio in questi giorni, hanno inviato formale diffida al direttore e chiesto al Provveditore Regionale Buffa interventi urgenti e correttivi. Di fatto, i sindacati sono già in agitazione dallo scorso mese di Luglio, ma subito dopo il direttore ha pensato bene di rimuovere le bandiere, calpestando il diritto di protesta di chi rappresenta il personale. Tra i motivi che hanno spinto il sindacato a contestare la politica gestionale del direttore Mussio vi sono certamente le tante criticità riscontrate nella gestione dell'emergenza sanitaria, rilevate soprattutto nella 1<sup>a</sup> fase della pandemia. Carenze che hanno messo a rischio la salute del personale e di tutti coloro che vivono all'interno del carcere. Non diversa la gestione dell'istituto in termini organizzativi e delle relazioni sindacali. Carenze e criticità che, nei mesi scorsi, hanno addirittura generato interventi ispettivi da parte del Provveditorato Regionale.

Ecco le dichiarazioni dei massimi esponenti regionali delle OO.SS. del cartello in intestazione.

Il Segretario della FP/CGIL Pavia, Riccardo Panella e il coordinatore della FP/CGIL Polizia Penitenziaria, Calogero Lo Presti: ***"stigmatizzano il comportamento dell'Amministrazione, nella persona del direttore del carcere, per aver interpretato il proprio ruolo non tenendo in debita considerazione le prerogative sindacali, più volte abbiamo rilevato problematiche varie senza aver un riscontro positivo nell'interesse delle lavoratrici e lavoratori della polizia penitenziaria"***;

Davide Brienza, della FSA/CNPP, esprime così la propria posizione: ***"Fiducia nell'Amministrazione, ma la condotta del direttore di Voghera è l'eccezione che conferma la regola"***;

Ecco il commento di Gian Luigi Madonia dell'USPP: ***"nel giro di quasi un anno abbiamo visto precipitare l'istituto nel caos. I primi aspetti che mi vengono in mente: approssimazione nella gestione dell'emergenza sanitaria e nel rispetto dei vari DPCM, scarsa trasparenza, pochi riconoscimenti e tagli ingiustificati alle ferie. Clima teso da troppo tempo"***

E Michele Di Sciacca del SINAPPE, poche parole ma significative: ***"da troppo tempo solleviamo questioni di estrema delicatezza a Voghera, ma sembra che nulla vuole risolversi e certamente le condotte della direzione non sono affatto concilianti"***;

Chiude Alfonso Greco del SAPPE: ***"L'Istituto necessiterebbe quanto prima di una direzione capace di gestire le relazioni sindacali con tutte le OO.SS. e non solo con alcune. Tale atteggiamento sicuramente non giova alla riapertura del confronto sindacale e soprattutto non giova al personale di polizia penitenziaria sempre più esausto della situazione"***

Tutte le OO.SS. del cartello auspicano che il personale di Voghera, in tempi brevi, possa riacquisire quella serenità lavorativa persa da troppo tempo, a causa di una gestione dell'istituto caotica, poco trasparente e, viste le risultanze, assolutamente fallimentare. I Sindacati della Polizia Penitenziaria rimpongono piena fiducia nei lavori del Provveditorato Regionale, riservandosi di avviare percorsi di rivendicazione più plateali qualora l'Amministrazione non dimostrerà la necessaria autorevolezza e sia quindi incapace di ripristinare la normalità all'interno del carcere.